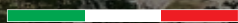


TERRE DI PASSAGGIO

ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO
DA GEMONA A SAN DANIELE DEL FRIULI

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

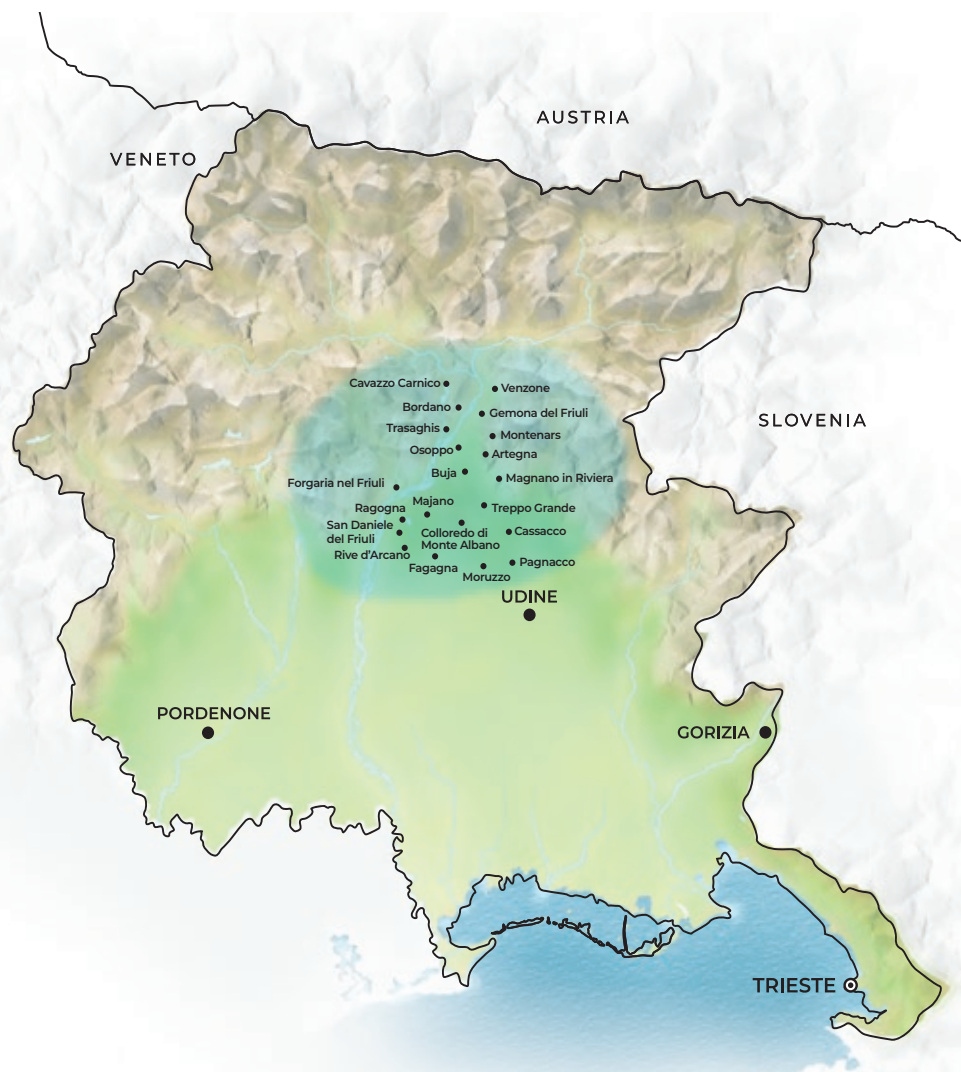


www.turismofvg.it

ITA

ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO DA GEMONA A SAN DANIELE DEL FRIULI

INDICE



ELENCO DELLE LOCALITÀ

Artegna
Bordano
Buja
Cassacco
Cavazzo Carnico
Colloredo di Monte Albano
Fagagna

Forghia nel Friuli
Gemona del Friuli
Majano
Montenars
Moruzzo
Osoppo
Pagnacco

Ragogna
Rive d'Arcano
San Daniele del Friuli
Trasaghis
Treppo Grande
Venzone

6 Borghi

16 Outdoor

26 Natura

32 Enogastronomia

PICCOLE PERLE TRA ARTE E NATURA

Il territorio tra Gemona del Friuli e il Friuli Collinare si colloca in una posizione di cerniera tra le prime propaggini delle **Alpi Carniche** e **Giulie** e la **pianura friulana**. Area geografica di transizione, in cui il paesaggio si muove con gradualità dai **rilievi prealpini** alle **colline moreniche**, è attraversato da corsi d'acqua iconici come il **Fiume Tagliamento**, che da secoli costituisce una presenza naturale identitaria oltre che una via di comunicazione e di vita. L'area custodisce piccole perle d'arte, cultura e natura che attendono di essere scoperte: ogni angolo racconta una storia, tra **Borghi più belli d'Italia**, **castelli**, **chiese antiche** e **scorci panoramici**. Qui è possibile camminare o pedelare in percorsi immersi nel verde, esplorare laghi nascosti, praticare sport all'aria aperta o semplicemente godersi momenti di relax: esperienze pensate per tutte le esigenze, in un territorio autentico e sorprendente.




BORGHI



Tra le dolci colline e le prime alture delle Prealpi friulane si estende un territorio ricco di suggestioni, in cui storia, arte e tradizioni si intrecciano in un racconto armonioso e profondo.

Da Gemona del Friuli a Venzone fino alle dolci colline che portano a San Daniele del Friuli, questo territorio rappresenta un esempio significativo della ricchezza del Friuli Venezia Giulia, un luogo in cui la memoria storica si fonde con la bellezza del paesaggio e con una profonda cultura dell'accoglienza, offrendo un'esperienza di visita intensa, equilibrata e ricca di significato.

Gemona del Friuli, Duomo 



GEMONA DEL FRIULI


Gemona del Friuli, crocevia tra Adriatico e Alpi, racconta secoli di storia e arte.

Da non perdere il **Duomo di Santa Maria Assunta**, il **Santuario di Sant'Antonio** e le chiese medievali di S. Cristoforo e S. Agnese, con affreschi e opere sacre di grande valore. Tra i palazzi affrescati del centro, il **Castello di Gemona** e la **Cineteca del Friuli** offrono mostre e collezioni che testimoniano la storia e la rinascita post 1976. Il borgo e i dintorni, con piazze storiche e sentieri panoramici, uniscono cultura, arte e memoria in un'esperienza indimenticabile.

VENZONE

Venzone, borgo fortificato tra storia millenaria e paesaggi suggestivi, affascina con le sue mura trecentesche, il Duomo romanico-gotico e i vicoli medievali. Simbolo di rinascita dopo il terremoto del 1976, conserva un patrimonio architettonico unico, risultato di un restauro ammirato in tutto il mondo. Riconosciuto come uno dei **Borghi più belli d'Italia**, nel 2017 è stato eletto "**Borgo dei Borghi**".



Venzone 

MONTENARS

Montenars è circondato da rilievi che ne caratterizzano il paesaggio. Le sue origini sono molto antiche: il borgo è abitato fin dalla preistoria e molte delle sue strutture originarie furono purtroppo distrutte dal sisma. Oggi il borgo conserva importanti testimonianze del suo passato, come i resti del **Castello di Ravistagno**, una delle tracce storiche più significative della zona. Tra sentieri, cascate e panorami che si aprono fino al **Monte Cuarnan**, rappresenta una meta ideale per gli amanti delle escursioni.



OSOPPO

Osoppo, anticamente abitata da popolazioni celtiche e successivamente castrum romano, conserva reperti archeologici come una tomba di un condottiero del I secolo a.C. La **Fortezza di Osoppo**, costruita sul colle e continuamente adeguata nel tempo, fu dichiarata monumento nazionale nel 1923 e conserva gallerie, fossati e trinceramenti. Il **Parco del Rivellino**, esteso per oltre 240.000 mq lungo il costone roccioso, ospita alberi, prati e la fortezza del XIV secolo, mentre i boschi circostanti e le sorgive permettono la crescita spontanea di orchidee.



ARTEGNA

Ad Artegna si incontrano storia millenaria e antiche architetture sul Colle di San Martino, con il **Castello Savorgnan**, la **Pieve di Santa Maria Nascente** e le caratteristiche vie del centro storico. Tra la piana del Palùts e i rilievi prealpini si possono esplorare paesaggi tradizionali, percorsi naturalistici e biodiversità, in un'esperienza che unisce cultura, natura e panorami suggestivi.



BUJA

Buja è nota per gli incisori Pietro Giampaoli e Guerrino Mattia Monassi, protagonisti della Zecca dello Stato. A Monte di Buja si trovano il **Museo d'Arte della Medaglia**, la **pieve di San Lorenzo, che sorge su un insediamento risalente all'epoca romana**, e i resti del castello. Nel centro si trova il **Duomo di Santo Stefano**, in stile neogotico, mentre il **Parco della Rimembranza** completa il paesaggio, unendo natura e memoria storica.

BORDANO TRASAGHIS E CAVAZZO CARNICO

Bordano, noto come il "paese delle farfalle", ospita la **Casa delle Farfalle** con oltre 400 specie liberate in serre e murales che rendono il borgo unico. Cavazzo Carnico si affaccia sul **Lago dei Tre Comuni**, offrendo spiagge tranquille, sport nautici, picnic e siti storici come chiese settecentesche e l'**Antiquarium**. Trasaghis è circondato da boschi e pascoli ideali per escursioni, con spazi attrezzati per sport e picnic. Nella frazione di Braulins si trova la **Chiesetta longobarda di San Michele dei Pagani**.



SAN DANIELE DEL FRIULI

Adagiato su una collina, San Daniele del Friuli è celebre nel mondo per il suo prosciutto, ma la città offre anche una straordinaria ricchezza artistica e culturale. La **Biblioteca Guarneriana**, una delle biblioteche più antiche d'Italia, conserva preziosi codici miniati, tra cui una Divina Commedia del XIV secolo, e antiche edizioni a stampa. La piazza centrale è dominata dal maestoso **Duomo arcipretale** dedicato a **San Michele Arcangelo**, con la sua elegante architettura barocca e il caratteristico campanile, simbolo storico e artistico della città. Nella **Chiesa di Sant'Antonio Abate** si trova il più bel ciclo di affreschi rinascimentali della regione, opera di Martino da Udine, detto "Pellegrino da San Daniele" (1467-1547).



MAJANO

Majano conserva chiese medievali, affreschi e reperti romani e longobardi. A San Tomaso si trova l'**Hospitale San Giovanni di Gerusalemme**, risalente alla fine del XII secolo, con la chiesetta romanica e affreschi medievali. A Susans spicca il **Castello seicentesco**, a pianta rettangolare con torri angolari, esempio unico di architettura storica del territorio.



RAGOGNA

Ragogna, punto di partenza per svariate escursioni, offre panorami sull'anfiteatro delle colline moreniche, sul fiume Tagliamento, sul **Monte di Muris** e sull'omonimo lago glaciale ricco di ninfee e ranuncoli. Il paese conserva il **castello**, la **pieve di San Pietro** dell'XI secolo, il cimitero ebraico e il **Museo della Prima Guerra Mondiale**.

COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Colloredo di Monte Albano, borgo collinare dal ricco passato storico, conserva castelli e manieri che raccontano secoli di storia. L'imponente **Castello trecentesco**, noto come "il castello degli scrittori e dei cantastorie", insieme al **Castello di Caporiacco** e alle dolci colline circostanti, rende il borgo affascinante da visitare.



FORGARIA NEL FRIULI

Forgaria nel Friuli offre paesaggi che vanno dalle colline alle montagne, con numerosi percorsi trekking e cicloturistici e il **Parco Culturale di Castelraimondo**, ricco di testimonianze storiche. La **Casa della Manualità Rurale "Geis e Riscjei"** racconta le tradizioni locali attraverso attrezzi e oggetti in vimini, legati alle antiche attività del territorio. In questo contesto si inserisce anche **Monte Prat**, a 850 metri di altitudine, con abitazioni in pietra e oltre 40 km di sentieri tra boschi e pascoli.



TREPPA GRANDE

Treppo Grande conserva tracce di insediamenti romani, la **Villa Bellavitis** ottocentesca e le **chiese di San Michele Arcangelo e dell'Immacolata Concezione**. Il borgo include il **Castello di Zegliacco**, documentato dal 1174 e trasformato in residenza nel '700.



RIVE D'ARCANO

Rive d'Arcano conserva tracce preistoriche e il borgo medievale di Arcano Superiore, dominato dal **Castello D'Arcano** del XII secolo con affreschi, bifore e merlature. Nei dintorni si trova il **Forte di Col Roncone**, fortificazione costruita tra il 1909 e il 1912 lungo la linea del Medio Tagliamento, con postazioni per cannoni, dormitori e depositi.

PAGNACCO

Pagnacco è ricco di storia e tradizione. Da non perdere la **chiesa di San Giorgio**, il **Museo di Storia Contadina di Fontanabona** e il **Parco Rizzani**, ideale per passeggiate e momenti di relax nella natura. Tra borghi, ville storiche e sentieri panoramici, offre un'esperienza autentica a poca distanza dalla città di Udine.



FAGAGNA

Fagagna, **uno dei borghi più belli d'Italia**, nasce dall'unione di cinque antiche borgate ed è caratterizzato da una storia ricca e ben documentata. Nel Medioevo fu sotto il controllo dei patriarchi di Aquileia e passò poi pacificamente alla Serenissima nel 1420, conservando importanti testimonianze come i resti del castello. Degne di nota sono anche la **Pieve di Santa Maria Assunta** e il **Castello di Villalta**, più volte distrutto e ricostruito. Nel tempo, Fagagna si è distinta per le attività agricole, artigianali e culturali, mantenendo vive le tradizioni, oggi raccontate anche nel **museo della vita contadina Cjase Cocèl**.



CASSACCO

Cassacco conserva un ricco patrimonio storico e naturalistico. Il Castello cinquecentesco, con le sue due torri e il corpo centrale, ospita eventi culturali e mostre, mentre la **Villa Gallici-Deciani** offre splendidi panorami sulle colline e le Alpi. Nei dintorni si trovano i borghi di **Raspano** e **Conogliano**, torbiere con rare specie vegetali e un mulino settecentesco.



MORUZZO

Moruzzo, nel Friuli collinare, offre splendidi panorami che spaziano dalla collina alla pianura fino alla costa. Di origini antichissime, conserva tracce preromane e medievali, con i castelli storici di Moruzzo e dei Brazzacco. Tra i luoghi più suggestivi spicca il borgo di **Santa Margherita del Gruagno**, un angolo di grande fascino con la sua pieve di origine romanica, le case in pietra e le atmosfere medievali.





LUOGHI SIMBOLO DI RINASCITA

Il 6 maggio 1976 il Friuli fu colpito da un violento terremoto, che provocò circa mille vittime e causò devastazioni diffuse soprattutto nell'area pedemontana. Alcuni fra i centri più colpiti furono Gemona del Friuli, Venzone, Artegna, Osoppo, Forgaria nel Friuli e numerosi altri comuni, dove il crollo di abitazioni, edifici storici, luoghi di culto e infrastrutture lasciò senza casa decine di migliaia di persone. Alla scossa principale ne seguirono altre nei mesi successivi che aggravarono ulteriormente la situazione e accentuarono il clima di incertezza e difficoltà per la popolazione.

*L'impatto del sisma segnò profondamente il territorio e la **memoria collettiva friulana**, ma divenne anche l'origine di un **processo di ricostruzione** considerato, a livello nazionale e internazionale, un modello di riferimento. Il cosiddetto **Modello Friuli** si basò su alcuni principi chiave: il forte coinvolgimento delle comunità locali, il ruolo centrale dei comuni, la trasparenza amministrativa e la volontà di ricostruire non solo le strutture, ma anche l'identità storica e sociale dei luoghi colpiti.*

*Emblematici di questo percorso furono diversi interventi **simbolo di rinascita**. A Gemona del Friuli la ricostruzione del Duomo di Santa Maria Assunta, gravemente danneggiato, divenne un segno tangibile della volontà di restituire alla comunità uno dei suoi principali riferimenti storici e religiosi. A Venzone, quasi completamente distrutta, si scelse una ricostruzione per anastilosi del borgo medievale, recuperando e ricollocando, ove possibile, le pietre originali degli edifici: un'operazione unica nel suo genere, che restituì al paese la sua forma storica. Anche Osoppo e altri centri del Gemonese e del Friuli Collinare seguirono lo stesso principio di ricostruzione rispettosa dell'identità urbana e culturale. Il terremoto del 1976 rimane così una ferita profonda nella storia del Friuli, ma anche l'origine di una delle esperienze di ricostruzione più significative, capace di coniugare memoria, partecipazione e futuro.*

OUTDOOR

ESPERIENZE ALL'ARIA APERTA

Dalle **Prealpi Carniche e Giulie** al **Tagliamento**, dai laghi glaciali fino alle colline moreniche, tutta l'area offre scenari perfetti per molteplici **attività outdoor**. Che si tratti di pedalare lungo **ciclovie internazionali**, camminare su **sentieri** tra cascate e boschi, pagaiare in **acque cristalline** o sorvolare l'intera pianura friulana, la pedemontana gemonese e le colline moreniche offrono un mix unico di natura, cultura e sport.

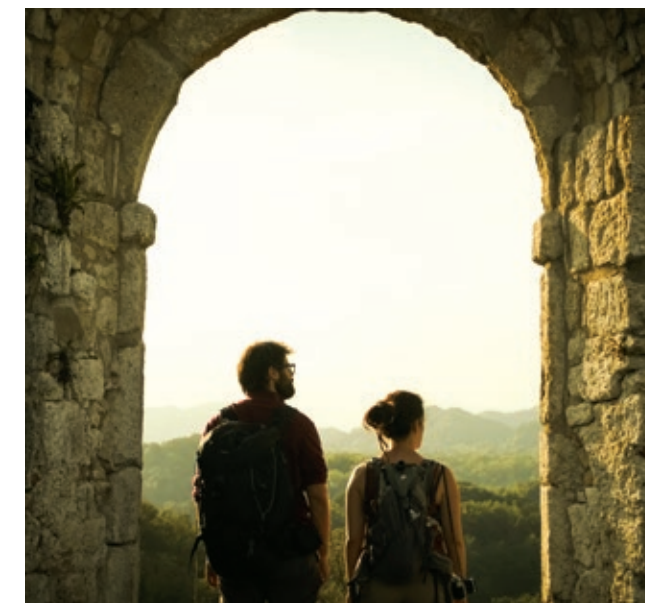
ITINERARI A PIEDI



Una selezione di percorsi tutti da scoprire: nelle Prealpi Giulie vi sono il Monte Cuarnan o per i più esperti il Monte Cjampon, spostandosi verso le Prealpi Carniche dove si raggiunge il Forte del Monte Festa oppure il Monte Cuar; non mancano le passeggiate slow a bordo lago o per scoprire i borghi più belli d'Italia come Venzone e Fagagna.

CAMMINO DI SANT'ANTONIO

Il percorso inizia da Gemona del Friuli, dove ha sede il **Santuario di Sant'Antonio**, primo luogo sacro al mondo dedicato ad Antonio di Padova; per poi proseguire verso il Veneto e raggiungere la suggestiva Basilica del Santo al centro di Padova. Un percorso a tappe di oltre 250km per un totale di 11 tappe, cinque in Friuli Venezia Giulia e sei nel territorio veneto.



CAMMINO ROMEA STRATA

La **Romea Strata** è un'antica via di pellegrinaggio che collega il Mar Baltico a Roma. L'itinerario di oltre 4000 km attraversa Paesi per poi entrare in Italia, attraversando il Friuli Venezia Giulia. Le due vie principali che attraversano l'area sono la **Via Romea Allemanza**, che collega Tarvisio a Concordia Sagittaria (Veneto) e la **Via Romea Iulia Augusta**, che attraversa il Passo di Monte Croce Carnico e raggiunge Venzone.

www.romeastrata.org



CICLOTURISMO TRA COLLINE E BORGHI AUTENTICI

Il territorio è un vero paradiso per chi ama pedalare tra natura, borghi medievali e panorami mozzafiato. Al centro di questa rete cicloturistica c'è Gemona del Friuli, punto d'incontro di tre importanti ciclovie regionali: la **Ciclovía Alpe Adria (FVG1)**, che parte da Salisburgo e arriva a Grado, passando per Gemona e Venzone; la **Ciclovía Pedemontana (FVG3)**, che attraversa borghi e vigneti lungo le colline da Sacile a Gorizia; e la **Ciclovía del Tagliamento (FVG6)**, che segue il corso del fiume Tagliamento, chiamato il "Re dei fiumi alpini europei" per la naturalità e la morfologia del suo corso d'acqua, sempre più apprezzato dagli amanti della natura selvaggia e degli sport acquatici.



Sulle sponde del Fiume Tagliamento, si snoda anche il suo grande anello (R065), un itinerario gravel che collega Gemona del Friuli a Lignano Sabbiadoro, permettendo di scoprire borghi, paesaggi naturali e la bellezza dei territori sulle due sponde del fiume.



Non solo percorsi a lunga distanza ma anche belle pedalate con percorsi ad anello da affrontare in giornata. Di seguito alcune proposte per conoscere il territorio attorno a Gemona e a San Daniele del Friuli.

ANELLI CICLOTURISTICI INTORNO A GEMONA DEL FRIULI



ANELLO DELLA PIANA DI OSOPPO E GEMONA (R034)

Itinerario di 31,8 km di difficoltà media tra Artegna, Gemona, Osoppo e Buja. Strade secondarie, risorgive e antichi mulini permettono di scoprire la storia e la natura del territorio.



ANELLO DEI BORGHI MEDIEVALI (R008)

Percorso facile di 19,9 km che collega Gemona a Venzone, attraversando il Tagliamento e toccando luoghi pittoreschi come Bordano, con i suoi murales e la Casa delle Farfalle.



ANELLI CICLOTURISTICI INTORNO A SAN DANIELE DEL FRIULI



ANELLO DI SAN DANIELE DEL FRIULI (R007)

Itinerario di 31,4 km di difficoltà media, che segue parte del corso del Fiume Tagliamento verso Comercio e Pinzano, fino ad arrivare al Monte di Ragogna.



ANELLO DEI CASTELLI (R018)

Percorso di 25,9 km di difficoltà media, che consente di scoprire antichi manieri e panorami suggestivi. Raggiunge i Castelli di Arcano e Fagagna e il Forte di Col Roncone, per poi rientrare attraverso Battaglia, Madrisio, Pozzalis e Rive d'Arcano fino alla ciclovía del Tagliamento (FVG6).



PARADISO PER GLI AMANTI DEGLI SPORT D'ACQUA

Scorre attraversando il territorio dall'area pedemontana fino alle colline moreniche, il **Fiume Tagliamento** diventa il filo conduttore che unisce le Dolomiti Friulane al mare Adriatico, attraversando 170 chilometri di paesaggi rimasti sorprendentemente intatti. È un ambiente unico nel panorama alpino europeo, una ricchezza naturale e culturale che racconta l'identità stessa della regione.



Un territorio ricco d'acqua dove si possono praticare diverse attività sportive: **kayak, canoa, packraft** che non sono solo discipline tecniche, ma modi per entrare in relazione con il paesaggio che cambia. La discesa diventa un'esperienza immersiva, un modo per osservare da vicino habitat fluviali unici e percepirne il valore.

I neofiti possono avvicinarsi alle discipline grazie agli istruttori e alle guide che conducono le esperienze in tutta sicurezza.

Si possono fare delle escursioni lungo il **Tagliamento** che offre alcuni tratti spettacolari, lungo il **fiume Ledra** che attraversa la pianura, oppure al **Lago dei Tre Comuni**, dove si pagaia

immersi nei canneti. Invece per chi è già allenato, i corsi d'acqua come il **Fella** e l'**Arzino** rappresentano due affascinanti espressioni dell'orografia friulana: fiumi più ripidi, incastonati tra rocce e boschi, che mettono alla prova sia la tecnica che la conoscenza del contesto montano.

SPORT DELL'ARIA: VOLO LIBERO

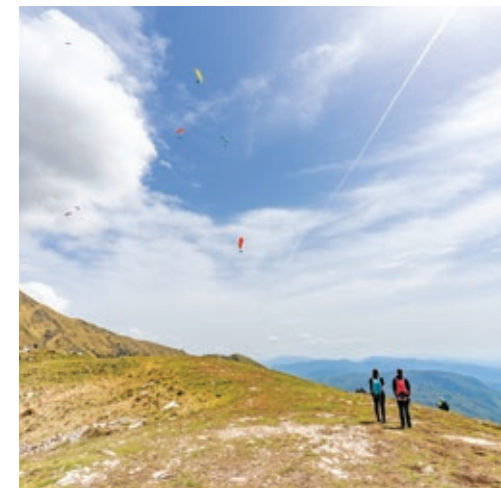
L'area della pedemontana e del collinare è terra di confine e passaggio, dove le dorsali montuose si aprono verso il mare Adriatico, e considerata uno dei luoghi più rinomati al mondo per gli sport dell'aria. terra di confine e passaggio, dove le dorsali montuose si aprono verso il mare Adriatico, e considerata uno dei luoghi più rinomati al mondo per gli sport dell'aria. La catena pedemontana friulana, con il suo orientamento est-ovest, offre punti di decollo privilegiati per voli panoramici spettacolari. Da lassù lo sguardo può spaziare dalle imponenti Alpi Giulie alle più morbide Alpi Carniche, seguire i riflessi del Tagliamento, fino a raggiungere il blu profondo dell'Adriatico all'orizzonte.

I decolli del Monte Cuarnan (Gemona del Friuli) e del Monte San Simeone (Bordano) regalano correnti ascensionali perfette per volteggi indimenticabili. Qui può capitare di volare accanto ai grifoni della Riserva naturale di Cornino: grandi avvoltoi innocui, eleganti dominatori di questi cieli, capaci di rendere l'esperienza ancora più emozionante.



Per i piloti esperti, l'area offre una palestra a cielo aperto, ideale per il **volo di distanza**, potendo raggiungere i cieli confinanti di Austria e Slovenia grazie a correnti ascensionali e linee portanti diffuse lungo i versanti.

Ma il volo libero è per chi ama natura e scoperta con un pizzico di adrenalina: provando l'ebbrezza di volare sospesi a centinaia di metri d'altezza, dove le prospettive cambiano e il paesaggio si trasforma, il mix di adrenalina e silenzio regala emozioni uniche. Un tramonto in volo, nella quiete della sera, sarà un ricordo indelebile. Grazie ai piloti esperti che conducono le escursioni in volo libero si può optare sia per il parapendio che il deltaplano.



SPORTLAND: TRA SPORT E NATURA

Sportland è un progetto nato nel 2011 nel cuore del Friuli Venezia Giulia, dove paesaggi e cultura sono rimasti autentici. Un territorio incontaminato, che propone la possibilità di praticare diverse attività: outdoor, sport e infinite opportunità a chi cerca una vacanza in movimento, immerso nella natura. A completamento di un ambiente caratterizzato da falesie rocciose, acque cristalline, sentieri nei boschi e vigneti storici troviamo storia, sapori, e tradizioni che emozionano ogni esploratore di questo territorio.

Sportland pone come finalità la promozione dell'area pedemontana del gemonese e dell'alto Friuli in chiave sportiva-turistica. Gli obiettivi del progetto sono: valorizzare l'economia e il turismo dell'intero territorio grazie alle molte discipline sportive praticabili e alle offerte culturali, naturali ed enogastronomiche, diventando quindi un punto di riferimento per il turismo e lo sport a livello regionale e posizionandosi nel mercato, nazionale e internazionale.

Segui i canali dedicati: [@sportlandfvg](https://www.instagram.com/sportlandfvg)
e il sito web <https://sportland.fvg.it>.

Sport L ▲ N D
ENJOY & FEEL THE NATURE



NATURA

UN MOSAICO DI ACQUE,
MONTAGNE ED ECOMUSEI

La natura è protagonista tra l'area pedemontana e le colline moreniche. Un paesaggio multiforme dove convivono fiumi, laghi, riserve naturali ed ecomusei, veri archivi della memoria territoriale.

MONTAGNE, ALTIPIANI E AREE PROTETTE

Lo sguardo si innalza verso le **Prealpi Carniche** e **Giulie**, dove boschi di faggio, versanti rocciosi e prati d'altitudine custodiscono un patrimonio naturale ricchissimo. In quest'area si estende parte del **Parco Naturale delle Prealpi Giulie**, un territorio di vallate selvagge, acque torrenziali e biodiversità straordinaria, ideale per escursioni, osservazione della fauna e scoperte geologiche. I borghi della fascia pedemontana come Venzone, Gemona, Artegna e Montenars fanno parte anche della **Riserva di Biosfera MAB UNESCO delle Alpi Giulie**, un riconoscimento internazionale che celebra il valore ecologico e culturale del territorio.

Sospeso tra boschi e prati, si innesta l'**Altopiano di Monte Prat che custodisce ampi spazi aperti**, panorami che si estendono fino alle Alpi e una rete di sentieri che invita alla contemplazione della natura in ogni stagione.





IL REGNO DELLE ACQUE: FIUMI, RISORGIVE E LAGHI

*Il Fiume Tagliamento è il protagonista indiscusso ed è l'ultimo grande fiume alpino a corso libero in Europa. Le sue acque limpide, le sue ghiaie bianche e il suo alveo ramificato modellano un ambiente unico, caratterizzato da una straordinaria biodiversità e dalla presenza di specie rare. Accanto al grande fiume scorrono le acque più silenziose delle **Risorgive di Bars**, un luogo dove l'acqua affiora limpida dal sottosuolo, creando sorgenti cristalline e microhabitat preziosi.*

Numerosi specchi d'acqua sorgono nel territorio pedemontano e collinare: il **Lago dei Tre Comuni** (conosciuto anche come Lago di Cavazzo) è il bacino naturale più esteso della regione e si estende tra i comuni di Bordano, Trasaghis e Cavazzo Carnico. Un perfetto connubio tra sport e natura, in acque dalle tonalità cangianti. Poco distante si trova il **Lago Minisini**, più appartato, ricco di quiete e immerso in un ambiente incontaminato.

Spostandosi verso San Daniele, sorge il **Lago di Ragogna**, bacino intermorenico situato fra i due comuni, è circondato da boschi e da dolci colline,

dove ancora vegeta la castagna d'acqua. Nei pressi di Forgaria nel Friuli, si estende il **Lago di Cornino**, suggestivo e incastonato nell'omonima riserva naturale, accoglie con il suo colore verde smeraldo. Qui la **Riserva Naturale del Lago di Cornino** rappresenta un luogo simbolo del rapporto tra uomo e fauna selvatica. Negli anni '80 prese avvio il **progetto Grifone**, un ambizioso programma che ha permesso la reintroduzione e la tutela del grande avvoltoio nelle Prealpi Carniche e Giulie. Ad oggi la colonia di grifoni è una delle più importanti d'Europa e sorvola regolarmente il cielo sopra il Tagliamento.



GLI ECOMUSEI: CUSTODI DELLA MEMORIA DEL TERRITORIO

La ricchezza naturale del Friuli Venezia Giulia non è soltanto un patrimonio ambientale, ma anche culturale. Gli ecomusei della regione svolgono un ruolo fondamentale nel preservare tradizioni, paesaggi antropizzati e relazioni tra comunità e ambiente.

ECOMUSEO VAL DEL LAGO

L'Ecomuseo Val del Lago racconta il rapporto tra le comunità della Val del Lago e l'ambiente che le circonda, valorizzando i piccoli laghi, le vallate e le risorse naturali. Un simbolo del luogo è la **Palude Vuarbis**, riconducibile alle torbiere delle Alpi e del nord Europa, l'area di forma allungata si presenta come una depressione acquitrinosa che trattiene l'acqua e forma uno strato di elementi vegetali perennemente umido.



*La torbiera nella Val del Lago, conosciuta anche come **Palude Vuarbis**, che prende il nome dal villaggio di **Worvas**, che alcuni studiosi ritengono che sorgesse nei pressi dell'attuale palude. Il borghetto scomparve a causa del progressivo impaludamento dell'intera area.*



*I **roccoli** (chiamate anche **uccellande**) sono particolari architetture vegetali un tempo usate per la cattura degli uccelli. Nel territorio di **Montenars**, sulle prime pendici delle **Prealpi Giulie** che dominano la conca di **Gemona del Friuli**, rappresentano una traccia preziosa del legame tra la comunità locale e l'ambiente. Sono il simbolo di un sapere antico legato ai cicli naturali, oggi sempre più raro.*

ECOMUSEO DELLE ACQUE

L'Ecomuseo delle Acque racconta la storia dei corsi d'acqua, dei mulini e delle attività umane che nei secoli hanno plasmato valli e pianure. Uno dei simboli sono i **Roccoli**, oggi testimonianza del territorio, raccontano di antiche tecniche di cattura dell'avifauna.



ECOMUSEO DELLA GENTE DI COLLINA IL CAVALÏR

L'Ecomuseo della Gente di Collina Il CavalÏr custodisce le tradizioni artigiane, in particolare quelle del legno e del ricamo, mettendo in dialogo saper fare umano e risorse forestali. Uno dei progetti dell'ecomuseo celebra la **linea ferroviaria dismessa che collegava Udine a San Daniele**, diventando un'importante via di comunicazione per le comunità dell'area collinare. Procedeva però molto a rilento: per questo gli abitanti la soprannominarono affettuosamente "**vacje**" (mucca in friulano), richiamando il suo avanzare lento e faticoso.



*A Fagagna si trova l'**Oasi dei Quadris** (detta anche **Oasi delle Cicogne**), un'area avifaunistica classificata come zona naturale protetta e inserita nella rete europea Natura 2000 (SIC). Nell'oasi convivono diverse specie animali, tra cui l'**ibis eremita**, i cavalli **Konik** e la **cicogna bianca**: un paradiso naturale al servizio delle specie a rischio.*

ENOGASTRONOMIA

SAPORI D'ECCELLENZA



Tra Gemona del Friuli, San Daniele e Fagagna, le dolci colline friulane custodiscono una tradizione gastronomica autentica, fatta di gesti antichi e materie prime d'eccellenza.

Il **Pan di sorc**, Presidio Slow Food, pane dolce e speziato, nasce dall'incontro di farine di frumento, segale e mais cinquantino, arricchito da frutta essicata: fragrante e profumato, è simbolo di una cultura contadina raffinata nella sua semplicità.



*A San Daniele del Friuli si trova una delle eccellenze gastronomiche più celebri d'Italia: il **Prosciutto di San Daniele DOP**. Frutto di una tradizione secolare ancora oggi rispettata con rigore, questo prosciutto nasce dall'incontro tra territorio, clima e maestria artigianale. Il microclima unico, dove si incontrano le correnti fresche alpine e le brezze adriatiche, favorisce una stagionatura naturale che ne definisce la caratteristica dolcezza. Durante la lunga maturazione, il prodotto sviluppa aromi delicati, una consistenza morbida e un equilibrio gustativo inconfondibile, che lo hanno reso un simbolo della salumeria italiana nel mondo e una tappa imprescindibile per chi visita il Friuli Venezia Giulia.*





A Fagagna si distingue il **Pestàt**, Presidio Slow Food, preziosa conserva a base di lardo e verdure aromatiche, che racchiude i profumi dell'autunno e arricchisce con intensità minestre e piatti della tradizione. Simile a questo prodotto è la **Pestadice**, insaccato tradizionale, tipico di Fagagna, ottenuto dal salame con aggiunta di ciccioli di maiale e usato nella cucina contadina.

La **DOC Friuli Grave** si estende tra le province di Udine e Pordenone, sull'alta pianura modellata nei millenni dalle alluvioni di Tagliamento, Meduna e Cellina. I terreni ghiaiosi e sassosi, capaci di riflettere la luce e favorire forti escursioni termiche, regalano uve profumate e vini eleganti. Protette dalle Prealpi e mitigate dal mare, le Grave sono il regno di Pinot Grigio e Ribolla Gialla, simboli di freschezza e finezza aromatica.



Sempre a San Daniele, si colloca la tradizione ittica locale con la **Trota affumicata**. Prodotta a partire da allevamenti situati in acque fredde, limpide e costantemente controllate, rappresenta una delle espressioni più autentiche della cultura gastronomica legata ai corsi d'acqua del Friuli Venezia Giulia. La lavorazione segue tecniche tradizionali che prevedono una delicata affumicatura a freddo con legni selezionati, capace di esaltare la materia prima senza coprirne il gusto naturale.



*Il **Formaggio di latteria turnaria**, Presidio Slow Food, racconta un modello produttivo storico basato sulla cooperazione: realizzato con latte crudo locale e lavorato secondo metodi tradizionali, esprime al meglio il legame profondo tra territorio, allevatori e saperi tramandati. Il formaggio di Fagagna, prodotto agroalimentare tradizionale, nasce da una lunga tradizione casearia iniziata nel 1865. La sua evoluzione nel tempo ne definisce il carattere, da delicato a più intenso con la stagionatura.*

UN'APP, INFINITE POSSIBILITÀ

Tutti i percorsi di trekking e in bicicletta, con informazioni e suggerimenti utili per le tue escursioni a portata di smartphone. Con l'app **FVG OUTDOOR** puoi scoprire un intero territorio attraverso gli occhi e i consigli di chi lo vive. Che tu sia un ciclista esperto o un escursionista alle prime armi, un amante dei villaggi pittoreschi o della natura incontaminata, sulla nostra mappa interattiva troverai tutto quello che cerchi... e anche di più.



ELENCO DEGLI INFOPOINT PROMOTURISMOFVG

Aquileia Infopoint

Via Giulia Augusta, 11 – 33051 Aquileia (UD)
Tel. +39 0431 919491 | Cell. +39 335 7759580
info.aquileia@promoturismo.fvg.it

Arta Terme Infopoint

Via Nazionale, 1 – 33022 Arta Terme (UD)
Tel. +39 0433 929290 | Cell. +39 335 7463096
info.artaterme@promoturismo.fvg.it

Cormons Infopoint

Piazza XXIV Maggio, 15 – 34071 Cormons (GO)
Tel. +39 0481 386224 | Cell. +39 335 7697061
info.cormons@promoturismo.fvg.it

Forni di Sopra Infopoint

Via Cadore, 1 – 33024 Forni di Sopra (UD)
Tel. +39 0433 886767 | Cell. +39 335 1083703
info.fornidisopra@promoturismo.fvg.it

Gorizia Infopoint

Palazzo Paternolli,
Piazza della Vittoria, 48 – 34170 Gorizia
Tel. +39 0481 535764 | Cell. +39 335 1084763
info.gorizia@promoturismo.fvg.it

Grado Infopoint

P.zza XXVI Maggio, 16 – angolo Portanuova, 26
34073 Grado (GO)
Tel. +39 0431 877111 | Cell. +39 335 7705665
info.grado@promoturismo.fvg.it

Lignano Pineta Infopoint (stagione estiva)

Via dei Pini, 53 – 33054 Lignano Pineta (UD)
Tel. +39 0431 422169 | Cell. +39 331 1435222
info.lignanopineta@promoturismo.fvg.it

Lignano Sabbiadoro Infopoint

Via Latisana, 42 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD)
Tel. +39 0431 71821 | Cell. +39 335 7697304
info.lignano@promoturismo.fvg.it

Marano Lagunare Infopoint (stagione estiva)

Piazza Cristoforo Colombo
33050 Marano Lagunare (UD)
Cell. +39 334 6835248
info.marano@promoturismo.fvg.it

Miramare Infopoint

Porta della Bora, adiacente all'ingresso
del Viale dei Lecci
34121 Trieste
Cell. +39 333 6121377
info.miramare@promoturismo.fvg.it

Muggia Infopoint

Piazza Marconi, 1 – 34015 Muggia (TS)
Tel. +39 040 9571085
info.muggia@promoturismo.fvg.it

Palmanova Infopoint

Borgo Udine, 4 – 33057 Palmanova (UD)
Tel. +39 0432 924815 | Cell. +39 335 7847446
info.palmanova@promoturismo.fvg.it

Piancavallo Infopoint (stagione invernale ed estiva)

Via Collalto, 1 – 33081 Piancavallo (PN)
Tel. +39 0434 655191 | Cell. +39 335 7313092
info.piancavallo@promoturismo.fvg.it

Pordenone Infopoint

Palazzo Badini
Via Mazzini, 2 – 33170 Pordenone
Tel. +39 0434 520381 | Cell. +39 335 1516948
info.pordenone@promoturismo.fvg.it

Sappada Infopoint

Borgata Bach, 9 – 33012 Sappada (UD)
Tel. +39 0435 469131 | Cell. +39 335 1085932
info.sappada@promoturismo.fvg.it

Sistiana Infopoint

Sistiana 56/B – 34011 Duino – Aurisina (TS)
Tel. +39 040 299166 | Cell. +39 335 7374953
info.sistiana@promoturismo.fvg.it

Tarvisio Infopoint

Via Roma, 14 – 33018 Tarvisio (UD)
Tel. +39 0428 2135 | Cell. +39 335 7839496
info.tarvisio@promoturismo.fvg.it

Tolmezzo Infopoint

Palazzo Lo Basso
Piazza XX Settembre, 7 – 33028 Tolmezzo (UD)
Tel. +39 0433 44898 | Cell. +39 335 7747958
info.tolmezzo@promoturismo.fvg.it

Trieste Airport Infopoint

Via Aquileia, 46 – 34077 Ronchi dei Legionari (GO)
Tel. +39 0481 476079 | Cell. +39 334 6430667
info.aeroporto@promoturismo.fvg.it

Trieste Infopoint

Via dell'Orologio, 1 (angolo Piazza Unità d'Italia)
34121 Trieste
Tel. +39 040 3478312 | Cell. +39 335 7429440
info.trieste@promoturismo.fvg.it

Udine Infopoint

Piazza I Maggio, 7 – 33100 Udine
Tel. +39 0432 295972 | Cell. +39 335 1088307
info.udine@promoturismo.fvg.it



Consulta gli orari
e l'elenco completo
degli Infopoint
PromoTurismoFVG



Edizione aprile 2026

COME ARRIVARE

IN AUTO

Autostrade:
 A4 Torino/Trieste
 A23 Palmanova/Udine/Tarvisio
 A28 Portogruaro/Conegliano
 A27/A4 Trieste/Belluno

IN AEREO

Airport of Trieste
www.triesteairport.it
 40 km da Trieste e Udine
 80 km da Pordenone
 130 km da Venezia
 120 km da Lubiana

IN TRENO

www.trenitalia.it
www.italotreno.it

IN BARCA

Lungo la costa e attraverso
 i canali di navigazione delle
 Lagune di Grado e Marano

IN BICI

www.alpe-adria-radweg.com
www.adriabike.eu



Inquadra il qr code
 e scopri molto altro ancora
 in Friuli Venezia Giulia

FVG card

Il pass per vivere il Friuli Venezia Giulia

48 ore o 7 giorni di emozioni, cultura e...divertimento.
 Un'unica Card per il Friuli Venezia Giulia, a partire da 30€!



Quanto TI CONVIENE?

Con la Card nel Pordenonese puoi muoverti liberamente: entri in tutti i musei di Pordenone, visiti il Museo delle Coltellerie di Maniago, noleggi le audioguide a Pordenone, Spilimbergo e Sacile e molto altro ancora. E naturalmente puoi usarla anche per scoprire tutta la regione.

Inclusi GRATUITAMENTE nella card

- Principali musei e attrazioni del Friuli Venezia Giulia
- Visite guidate
- Audioguide
- Escursioni in montagna e in collina

DOVE acquistarla

- Infopoint PromoTurismoFVG
- Strutture convenzionate
- Online: www.turismofvg.it/fvg-card

La Card vale anche per 1 bambino sotto i 12 anni. Le gratuità sono utilizzabili solo una volta per struttura-servizio. Gli sconti sono riconosciuti al solo possessore della FVGcard.



Scopri tutti i vantaggi!

CREDIT

Archivio PromoTurismoFVG
Archivio foto Oasi dei Quadris
N. Brolo
U. Da Pozzo
F. Gallina
S. Giacomuzzi

D. Solerti
M. Lazzi
M. Maiolini
L. Gaudenzio

INFO

PromoTurismoFVG

*Strategies, Development,
Operations for Tourism*

via Aquileia, 46
34077 Ronchi dei Legionari (GO)
info@promoturismo.fvg.it



**IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA**


www.turismo.fvg.it